



COMUNE DI AGEROLA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **41** del **21-10-2021**

OGGETTO:	ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021 - ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI CONVALIDA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE.
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Milo Regina	Presente	Mandara Giuseppina	Presente
Mascolo Luca	Presente	Acampora Santina	Presente
Fusco Filomena	Presente	Di Capua Catello	Presente
Acampora Salvatore	Presente	Medaglia Marco	Presente
Ruocco Matteo	Presente	Naclerio Lucia	Presente
Fusco Maurizio	Presente	Cuomo Massimiliano	Presente

Assegnati	12	Presenti	12
In carica	12	Assenti	0

E' presente altresì il Sindaco Dott. Naclerio Tommaso che, constatato il numero legale per la validità della seduta, ne assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

La seduta è Pubblica.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Buona sera a tutti, benvenuti alla seduta del primo Consiglio comunale, la seduta è aperta, passo la parola al Segretario generale.

Segretario comunale Paola Pucci: Buona sera a tutti, questa è la prima adunanza consiliare che si tiene dopo le consultazioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021. Nella prima adunanza consiliare gli adempimenti sono disciplinati in modo preciso dalla normativa del testo unico degli enti locali approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, numero 267. Il primo adempimento è la convalida degli eletti, cioè, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro argomento posto all'ordine del giorno, deve convalidare gli eletti e procedere poi agli altri adempimenti disciplinati in modo tassativo dalla norma. Subito dopo la convalida degli eletti proseguiremo pertanto con il giuramento del Sindaco, esamineremo la comunicazione del Sindaco in ordine alla nomina della giunta comunale e la costituzione dei gruppi consiliari con la designazione dei capigruppo e proseguiremo dopo con altri adempimenti obbligatori per legge che sono: la nomina della commissione elettorale comunale e la nomina dei componenti della commissione per i giudici popolari. Il primo adempimento al quale adesso ci apprestiamo è disciplinato dall'articolo 41 del testo unico dell'ordinamento degli enti locali e consiste nella convalida degli eletti. L'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni in data 5 ottobre ha redatto un verbale dal quale risultano i soggetti proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale. Pertanto, visto il verbale dei Presidenti delle sezioni, si propone di convalidare l'elezione a Sindaco del dottor Tommaso Naclerio. Si propone altresì di convalidare l'elezione a Consigliere Comunale di Regina Milo, Luca Mascolo, Filomena Fusco, Salvatore Acampora, Matteo Ruocco, Maurizio Fusco, Giuseppina Mandara, Santina Acampora, Catello Di Capua, Marco Medaglia, Lucia Naclerio, Massimiliano Cuomo. Precisato che non sono pervenute affermazioni o dichiarazioni di alcun tipo sull'adempimento che ci apprestiamo a compiere, si pone in votazione l'argomento.

Consigliere Catello Di Capua: Signor Sindaco, innanzitutto ringrazio il Segretario comunale, chiedevo dunque al Sindaco se prima di mettere in deliberazione la convalida degli eletti al Consiglio comunale, ovviamente, era previsto un intervento da parte dei capigruppo in relazione al Consiglio comunale, noi siamo qui per la prima volta, io volevo fare solo un ringraziamento.

Sindaco dott. Tommaso Naclerio: Potremmo organizzarci in occasione della designazione dei capigruppo.

Consigliere Catello Di Capua: Va bene, allora se mi consente il Segretario comunale, io ho una parola in relazione a questo punto all'ordine del giorno. Ho ritenuto di prendere la parola preliminarmente perché ritenevo doveroso fare alcune precisazioni, la prima, innanzitutto un ringraziamento, poi accolgo l'invito del Sindaco di fare le mie considerazioni quando sarà il momento. Una cosa intendo premetterla, per noi, il gruppo di minoranza, la campagna elettorale è finita, siamo qui per dare il nostro contributo propositivo, collaborativo, allo stesso tempo fermo, vigile e corretto nell'esercizio delle prerogative che appartengono al gruppo di minoranza. Fatta questa precisazione, mi corre l'obbligo, nell'esercizio delle mie funzioni di componente del Consiglio comunale di minoranza, di sottoporre al Segretario comunale delle considerazioni che ritengo vadano preliminarmente affrontate prima di procedere alla convalida dell'elezione dei consiglieri comunali. Lo dico, evidenziando che ovviamente non è mia intenzione o del gruppo che rappresento, in qualche modo ridurre la partecipazione democratica, soprattutto dei consiglieri di maggioranza, ma, sotto il profilo dell'opportunità, dell'opportunità, ritengo doveroso evidenziare alcuni profili, alcuni profili di incompatibilità che non prevede certamente il sottoscritto, ma che prevede la legge, in particolare l'articolo 63, comma 2, del testo unico degli enti locali e altresì l'articolo 39 che ha disciplinato le ragioni di incompatibilità alla carica di Consigliere e la carica di Amministratore in enti sovraordinati ai consigli comunali nei quali esercitano il mandato di consiglieri comunali. Lo dico al pubblico, perché probabilmente non tutti erano presenti, è una questione già affrontata allorquando era Consigliere capogruppo di minoranza il professore Matteo Florio e, nell'ambito di una delibera di approvazione della partecipazione del comune di Agerola al distretto agroalimentare, ebbe a sottoporre la medesima questione. Da quella data ad oggi ci sono state delle modifiche sia della compagine sociale di due società, faccio riferimento al gruppo di azione locale, GAL Terra protetta e DAQ Distretto Agroalimentare della penisola sorrentina e amalfitana, che sono due società che in sostanza ricevono i fondi pubblici di aiuti di fondi strutturali, quindi fondi sia comunitari sia nazionali, che, nel caso di specie, regionali del PSR della Regione Campania, e li assegnano ai soci o alle imprese che attraverso l'elaborazione di progetti di pubblica utilità per il territorio ne fanno richiesta. Questo è lo schema di fondo sia per

quanto riguarda il GAL sia per quanto concerne il distretto agroalimentare. Ovviamente è interesse di Agerola e del gruppo di maggioranza farsi partecipe affinché questi strumenti di sviluppo, previsti sia in sede europea, regolamento del 2016, sia dalla legislazione nazionale, in maniera un po' diversa per quanto riguarda il distretto del cibo dalla Regione Campania, fare in modo che questi strumenti aiutino concretamente le imprese, gli enti pubblici che operano nel nostro territorio, a creare opportunità di sviluppo, di occupazione e di benessere, per la nostra collettività. Tutto questo, tuttavia, deve avvenire nel rispetto della legge, deve avvenire in un quadro che è quello previsto dalla normativa a cui faccio riferimento in una nota, caro Segretario, che le depositerò da qui a breve, la quale evidenzia in sintesi, ma non voglio tediare il pubblico, soprattutto i Consiglieri, in una normativa specifica che sarà, meglio di me, vagliata dagli esperti giuridici laddove riterrete, se lo riterrete, di affidare la questione. E' una questione di non poco conto, perché prima di essere affrontata in questo consesso, è già stata oggetto di plurime pronunce da parte di altri giudici amministrativi che hanno affrontato il delicato tema di questo strumento del GAL, che è uno strumento di partecipazione pubblico privato, attraverso il quale, bypassando quello che è stato il sistema che fino ad oggi ha consentito alla regione di finanziare le imprese sul territorio, ha affidato direttamente a questo strumento la possibilità di finanziare le imprese sul territorio. Dicevo, Segretario, che ricordo di un suo intervento specifico che, rispondendo alla questione sollevata dal professor Matteo Florio, ebbe a dire, all'epoca, che non sussisteva alcuna causa di incompatibilità. Dico questo perché la giurisprudenza sul punto, le sentenze del TAR sul punto, poi le richiamerò anche le sentenze che le proporrò, evidenziano profili diversi e ulteriori, e vanno oltre il dato formale rispetto al quale deve essere effettuata una valutazione relativa al conflitto di interesse eventualmente sussistente tra la carica di Consigliere comunale del comune che è socio di queste società e la carica di Amministratore del consiglio di amministrazione di queste società e, in questo caso, sono anche Consiglieri comunali in questa assemblea pubblica. E quindi, quali sono questi profili ulteriori? Io, ovviamente, vi rimetterò una nota, non vi annoierò oltre, ma giusto per dare un contesto al mio intervento, la mia è una formale contestazione ex articolo 6 del regolamento del consiglio comunale a cui ovviamente Lei, ove riterrà, disporrà di rigettare la contestazione avendo cura di verbalizzarlo, o, ove riterrà, attiverà le procedure di cui all'articolo 69 del testo unico degli enti locali. In particolare, non me ne vorrà il Consigliere Matteo Ruocco che devo necessariamente richiamare perché è uno dei Consiglieri che, come sapete, è membro come socio e come consigliere di amministrazione del DAQ. Il DAQ è stato costituito il 30 ottobre 2020 con un capitale sociale di 3.100 euro, di cui il Consigliere Ruocco, all'epoca, era titolare di una quota del valore nominale di euro 1.950, successivamente sono stati fatti degli aumenti di capitali e la compagine sociale è cresciuta anche sotto il profilo del valore nominale delle quote. All'atto della costituzione della società, nel consiglio di amministrazione della medesima società consortile, già sedeva e siede ancora tutt'oggi, in qualità di consigliere del CDA, anche l'allora Sindaco Luca Mascolo; con proposta di delibera del 21 dicembre 2020, l'attuale Consigliere Luca Mascolo nonché Vicesindaco, nella sua qualità di Sindaco della passata amministrazione proponeva al Consiglio comunale di far entrare il comune di Agerola nella compagine sociale del DAQ, di cui era già amministratore il Ruocco Matteo, con l'acquisto di venti quote nominali. In data 30 dicembre 2020, il Consiglio comunale, con delibera numero 31, dopo che il Sindaco Luca Mascolo e il Consigliere Ruocco Matteo, per comprensibili ragioni di opportunità, uscirono dall'aula prima della votazione, a seguito dei rilievi formulati come detto dal professor Matteo Florio, deliberò l'approvazione della proposta di partecipazione alle quote societarie del DAQ. Si rileva che nel consiglio di amministrazione del DAQ siede come consigliere, in proprio, anche tal signor Gavino Nuzzo nato a Camposano il 22.12.1966. Questa circostanza rileva sia in relazione al cosiddetto GAL Terra Protetta costituita con atto del 11.08.2016, con capitale sociale di 120.750 euro, così come previsto dal Regolamento CE 1303/2013, in quanto tutti i GAL in tutt'Italia devono avere un capitale privato prevalente non inferiore al 50%, quindi anche il GAL Terra Protetta, che insiste sul nostro territorio, ha un capitale appannaggio dei privati del 51%, tra i cui soci privati di questo 51% l'Università telematica Pegaso in persona del procuratore speciale Gavino Nuzzo detiene la quota privata di maggioranza, avendo versato 12.500 euro, la più alta quota privata tra i soggetti privati. La Pegaso, com'è noto, è anche la concessionaria dell'uso della struttura immobiliare Colonia Montana, gestita in A.T.I. con l'Università Mercatorum, attraverso la costituita società Principe di Piemonte. Tale società è contrattualmente debitrice nei confronti del comune di Agerola per importi di circa 300.000 euro come più in dettaglio specificato nell'aggiudicazione dell'immobile. In virtù di tale rapporto, la concessionaria Principe di Piemonte è soggetta al controllo comunale delegato ad un comitato di controllo, di cui il consigliere già Sindaco Luca Mascolo è stato fino ad oggi presidente. La Pegaso, all'interno del GAL, è anche il socio privato che detiene il più alto numero di quote private, rappresentata dal signor Gavino Nuzzo. Il signor Gavino Nuzzo siede anch'egli nel consiglio di amministrazione del GAL, insieme al consigliere Luca Mascolo e presiede il comitato di controllo.

In data 5 agosto 2021, con verbale di assemblea dei soci, viene deliberata la modifica del consiglio di amministrazione del GAL nella quale entra a far parte anche il Consigliere Luca Mascolo nel Consiglio di amministrazione del GAL. Le due società consortili, il GAL e il DAQ, hanno in comune che operano a mezzo della gestione di fondi pubblici che ricevono, gestiscono ed erogano direttamente alle imprese o agli enti pubblici che finanziano. Per tali attività emettono dei decreti di finanziamento equiparati a tutti gli effetti ad atti dello stato e come tali soggetti al controllo della Corte dei conti europea e regionale. Il GAL Terra Protetta, di cui è socio il comune di Agerola, è anche la società capofila del comitato promotore della costituita società consortile DAQ, che a sua volta è anch'essa preposta a gestire e finanziare progetti di sviluppo nell'ambito del distretto del cibo, di cui fa parte il comune di Agerola secondo le previsioni normative di cui al Decreto Ministeriale 775 del 22.07.2019. Dal sito della suddetta società si dichiara che la regione Campania con D.R.D. n.31 del 07.02.2020, ha accolto l'istanza del DAQ quale membro beneficiario dei fondi pubblici ripartiti dal GAL. In questo scenario si ottiene che il comune di Agerola è socio del DAQ. Contestualmente il comune di Agerola è socio del GAL. Nel CDA della prima società figurano i signori Mascolo Luca e Ruocco Matteo in proprio e attualmente entrambi consiglieri comunali ed amministratori del comune di Agerola. Nel CDA del Gal figura il consigliere amministratore Luca Mascolo. Il CDA del GAL ha deciso l'affidamento dei fondi pubblici del PSR Campania 2014/2020 e deciderà a breve l'assegnazione dei prossimi fondi programmati della programmazione del 2021/2027, anche attraverso il DAQ di riferimento. In tale contesto, il Consigliere Luca Mascolo pare non trovarsi in una situazione di imparzialità in quanto non sarebbe terzo, rispetto alle decisioni di affidare fondi pubblici da parte del GAL Terra Protetta, potendo astrattamente privilegiare imprese, soggetti, enti comunali, in conflitto potenziale di interessi con il comune di Agerola. Ovviamente all'interno del GAL ci sono anche altri comuni, altri enti pubblici, altri enti comunali e ciò ancor più se si pensi al dato secondo cui il GAL, seppur formalmente si atteggia come un soggetto giuridico diverso dal DAQ, di fatto ne costituisce il soggetto capofila del comitato promotore, come espressamente riportato nella proposta di delibera comunale dallo stesso Luca Mascolo in data 21 dicembre 2020, peraltro ha una governance parzialmente identica a quella del DAQ, in cui fanno parte in entrambe le società sempre il signor Gaino Nuzzo della Pegaso oltre al signor Luca Mascolo e al signor Peppe Guida. Ulteriore prova di ciò è che il Presidente del consiglio di amministrazione di entrambe le società è sempre la medesima persona, nella figura del signor Giuseppe Guida nato a Vico Equense l'11.12.1968. Stesso discorso vale anche per il signor Matteo Ruocco, anche egli Consigliere comunale di Agerola. Ed invero, secondo l'atto costitutivo del GAL e ciò conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE 1303/2013, è il CDA nei quali risiedono i citati Consiglieri comunali che provvede alla diretta gestione delle sovvenzioni pubbliche. La normativa a cui faccio riferimento, per evidenziare quantomeno le ragioni di inopportunità della compresenza nell'ambito del Consiglio comunale oltre che nell'ambito delle società sovraordinate è quella di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 267 del 2000, ed in particolare delle disposizioni del comma 1 lettera b) di tale disposizione che espressamente recita "Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale colui che, come titolare, amministratore, dipendente con potere di rappresentanza o di coordinamento ha parte direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione, fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296". Nel caso di specie del comune di Agerola, come sappiamo è un comune che supera i 3.000 abitanti per cui non si applicano le esenzioni previste da tale disposizione. Vi risparmierei le note di carattere giuridico che non penso sia il caso di illustrare in questa sede, ma credo che le considerazioni, in particolare relative all'incompatibilità previste anche dall'articolo 39 del 2013 riguardano tutti gli enti, soprattutto quelli di diritto pubblico, non possono non riguardare anche il GAL e il DAQ, perché, come Lei più autorevolmente di me potrà valutare, sia il GAL sia il DAQ sono pacificamente considerati da giurisprudenza costante enti di diritto pubblico perché soggiacciono alla stessa disciplina a cui soggiacciono gli enti pubblici, sono soggetti al medesimo controllo dinanzi alla Corte dei Conti ed emettono decreti di finanziamento esattamente come emettono decreti di finanziamento gli enti pubblici, questi decreti sono autonomamente impugnabili dinanzi al giudice amministrativo e non al giudice ordinario, soggiacciono alla disciplina della legge 241 del '90 in tema di trasparenza e accesso agli atti amministrativi e per tutta un'altra serie ovvia di ragioni che non voglio ricordare in questa sede sono assolutamente parificati ai soggetti, agli enti di diritto pubblico. Come tali, come enti di diritto pubblico, soggiacciono all'articolo 97 della Costituzione, al principio di

imparzialità e buon andamento dell'amministrazione, ma soprattutto al principio di imparzialità. Mi fa piacere che il Consigliere Luca Mascolo sorride, io al posto suo, sorriderci un po' meno, ad ogni buon conto non richiamo giurisprudenza, richiamo la più recente ed autorevole dottrina, il professor Bonetti, che ha scritto diversi testi in materia di queste nuove forme di partecipazione pubblica nello sviluppo locale, e ha scritto in un suo testo Sviluppo locale: Rischi e valori aggiunti partecipativi: "Alcuni portatori di interessi più deboli rischiano di non essere coinvolti affatto, o di essere coinvolti solo come uditori dei processi partecipativi, specialmente laddove abbiano meno capacità di aggregare consenso politico. Invece, altri portatori di interessi più forti e/o più scaltri partecipano ai processi partecipativi solamente per adattarsi/adagiarsi ai cambiamenti in corso per mimetizzarsi e diventare beneficiari di finanziamenti pubblici (rent seeking approach). In altri termini, esprimono la loro voce, non per contribuire ad identificare soluzioni di problemi locali, ma per rafforzare quanto più possibile la loro capacità di intercettare fondi pubblici, la volontà iniziale di creare una partnership ampia tende talvolta a degenerare rapidamente nella creazione di autentici clan locali, che alimentano corruzione e scarsa trasparenza nella gestione delle politiche pubbliche". In tale illuminata prospettiva vanno rilevati i sostanziali conflitti di interesse, ancor più evidenti laddove sia possibile individuare gruppi dominanti all'interno delle compagini consortili a cui ho fatto riferimento, le stakeholders, che possano alterare i principi di imparzialità e buon andamento della P.A. e che naturalmente debbono ispirare l'azione dei soci pubblici, senza possibilità di attivare meccanismi di squilibrio delle cennate prerogative costituzionali. Per questi motivi, rimettendo la nota al Segretario comunale, chiedo che, avvalendosi dei poteri che le sono propri, valuti l'opportunità di attivare le conseguenti procedure di cui all'articolo 69 del testo unico enti locali, laddove si ritenga che sussistano quantomeno ragioni di opportunità per la convalida degli eletti.

Segretario comunale Paola Pucci: Grazie di questa attenta ricostruzione della normativa, la questione è stata già esaminata e mi ero già pronunciata in una precedente occasione, ribadisco quello che ho detto e avrei gradito, per poter essere più esauriente e darle la dovuta gratificazione, per poter serenamente affrontare questa tematica in modo così dettagliato ed esaustivo come ha fatto Lei, che questa memoria fosse stata depositata, non dico molto tempo prima, ma almeno stamane. In merito alla questione mi sono già pronunciata, ribadisco le considerazioni che ho espresso in quella sede, il comune di Agerola è socio quindi stiamo parlando di un'attività che viene svolta nell'interesse della collettività, le ragioni di opportunità chiunque le può sollevare, ma sarebbero tante e non interessano in questo contesto, nel quale stiamo procedendo alla convalida degli eletti a seguito di una competizione elettorale democratica, dobbiamo tener conto della volontà degli elettori, appunto, e quindi ritengo di non dover dare avvio ad alcuna procedura. Ribadisco la necessità di procedere alla convalida degli eletti. C'è ancora qualcuno che vuole intervenire?

Consigliere Luca Mascolo: Buona sera a tutti, vorrei dire che ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Consigliere Di Capua, ho letto con molta attenzione l'articolo 63, comma 2, e mi sono andato a cercare nel frattempo l'articolo 69, comma 2, in nessuno dei due articoli si configurano, almeno per nessun consigliere di maggioranza, e ribadisco, per nessun consigliere di maggioranza, situazioni di incompatibilità o di ineleggibilità. Noi ci guardiamo bene dal fare tutta una serie di ragionamenti, ma le allusioni decontestualizzate, oggettivamente non sono ricevibili in questo contesto, non sono ricevibili a monte del giuramento del Sindaco, non sono ricevibili a monte dell'avvio di una stagione amministrativa che deve durare cinque anni. Il Consigliere Di Capua dovrebbe sapere bene la differenza tra inopportunità e incompatibilità, che sono due cose completamente diverse. Giusto per dare soddisfazione all'uditorio presente in sala, e a chi ci ascolta da casa, a cui rivolgo il mio saluto, il GAL e il DAQ sono due strumenti previsti dalla legge che non erano mai stati attivati sul nostro territorio. Grazie all'azione, tra gli altri, del comune di Agerola, noi abbiamo attivato questi due strumenti, uno ha già esplicitato tutto una serie di effetti portando finanziamenti ad Agerola e agli agerolesi per oltre un milione di euro, l'altro, in questi giorni, è alla fase di programmazione attività e ancora non ha esplicitato nessuno effetto. Essendo due strumenti previsti per legge in modalità pubblica/privata, ed essendo due strumenti che passano attraverso avvisi pubblici di costituzione del partenariato, avvisi pubblici di costituzione della società, contribuzione da parte dei privati che vogliono entrare all'interno della società, il consigliere Di Capua lo sa bene perché è socio direttamente o indirettamente in tutti e due gli strumenti, ha tutti gli strumenti per verificare l'operato delle due società pubbliche, e qui sottolineo pubbliche, perché quando si parla di imprese, si parla di cose private, invece lo stesso consigliere che prima parlava di imprese, poi ha parlato di società pubbliche ed essendo tali sono sottoposte a tutti i controlli possibili e immaginabili, dopodiché procedure, rispetto delle leggi, non è che uno si sveglia la mattina e va in questa società e decide di finanziare Tommaso Naclerio

anziché Luca Mascolo, vengono emessi dei bandi pubblici e a questi bandi si partecipa come tutti i bandi, le pratiche vengono esaminate da una commissione regionale e poi vengono assegnati i finanziamenti. Scusate, io pensavo di essermi appuntato un'altra medaglia al valore; invece, stasera scopro che sto facendo un'azione delittuosa addirittura. Allora rispetto a questo, io continuo a mettere al servizio di Agerola tutte le opportunità, continuerò a lavorare tutti i giorni per farle avere tutte le opportunità che merita, chi ha voglia di minacciare, chi ha voglia di mettere bastoni fra le ruote, chi non studia, e viene qui a farci allusioni di collusioni a destra e manca, farebbe bene a smettere, ho fatto già un post su facebook, siamo stanchi, gli agerolesi sono stanchi, noi dobbiamo metterci al lavoro per Agerola e gli agerolesi, dimostriamo a tutti con i fatti che abbiamo una volontà costruttiva e non facciamo vedere fantasmi dove non ci sono, non facciamo allusioni perché per legge all'interno del DAQ ci deve essere una quota pubblica e una privata, per legge sia i pubblici che i privati hanno diritto ad essere rappresentati nel consiglio di amministrazione. Tutto questo dà origine ad uno scenario catastrofico, mi fa piacere, molto piacere. Noi continueremo a dare agli agerolesi tutte le opportunità che meritano.

Segretario comunale Paola Pucci: Se non ci sono altri interventi, si procede alla votazione.

Consigliere Matteo Ruocco: Buona sera, sono stato tirato in ballo, e volevo chiarire alcuni aspetti al Consigliere Di Capua, il suo messaggio può sembrare un pochino strano a tutto il popolo, ha riferito bene sotto questo aspetto Luca Mascolo, ma Lei ha iniziato dicendo che la campagna elettorale è finita, che dobbiamo far rispettare le leggi, ma se lo deve ricordare, se la campagna elettorale è finita, visto che ne avete fatto uno strumento di questa campagna elettorale su questo aspetto, visto che è finita, vorrei ricordare a tutti che è un giorno di festa per Agerola e un giorno di festa per Tommaso Naclerio, lo aspetta da oggi una sfida molto importante, non solo per Lui, ma per tutti gli agerolesi. Voglio ricordare a tutti gli agerolesi che io, se sono incompatibile con il ruolo che svolgo, non me lo faccio dire da nessuno, me ne vado da me, qualora fosse questo il problema per quest'amministrazione. Non me lo faccio dire da nessuno, nemmeno da Di Capua.

Segretario comunale Paola Pucci: Possiamo procedere con la votazione? Chi è favorevole? Chi è contrario, chi si astiene? Per l'immediata eseguibilità? Tutti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta a firma del Sindaco – dott. Tommaso Naclerio - che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

UDITI gli interventi di cui innanzi;

PRESO ATTO del parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica dal segretario comunale ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Con la seguente votazione

- Presenti	n.	13
- Assenti	n.	0
- Votanti	n.	9
- Voti favorevoli	n.	9
- Voti contrari	n.	0
- Astenuti	n.	4 (Di Capua, Medaglia, Naclerio Lucia e Cuomo)

D E L I B E R A

approvare, per quanto in narrativa, l'allegata proposta formulata dal Sindaco – dott. Tommaso Naclerio - e per l'effetto:

1. **convalidare** l'elezione alla carica di Sindaco del sig. Tommaso Naclerio e l'elezione alla carica di Consigliere Comunale delle sotto elencate persone, risultate elette nelle consultazioni

amministrative del 3 e 4 ottobre 2021, riportate in ordine secondo la cifra individuale di ciascun candidato:

- Regina Milo
- Luca Mascolo
- Filomena Fusco
- Salvatore Acampora
- Matteo Ruocco
- Maurizio Fusco
- Giuseppina Mandara
- Santina Acampora
- Lello Di Capua
- Marco Medaglia
- Lucia Naclerio
- Massimiliano Cuomo

Con separata votazione e ad unanimità di voti espressi dai 13 presenti e votanti, dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000.



Comune di Agerola

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021 - ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI - CONVALIDA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE.

IL SINDACO

Premesso che:

- a seguito delle consultazioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021, sono stati eletti il Sindaco ed il Consiglio Comunale dell'ente, giusta proclamazione in seno all'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni Elettorali in data 5 ottobre 2021;
- ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro argomento, ancorché non sia stato presentato alcun ricorso o reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti, a norma del capo II, titolo III, del predetto decreto legislativo e degli artt. 10 e 11 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, adottando i provvedimenti conseguenti alla non eleggibilità di coloro per i quali sussista una delle cause impeditive da tali norme prevista, procedendo secondo quanto stabilito dall'art. 69 del detto D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni Elettorali in data 5 ottobre 2021 e relativi allegati, depositati agli atti del Consiglio Comunale, dai quali risultano gli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;

Rilevato che:

- nel verbale dell'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni Elettorali è dato atto che, nei confronti del candidato sindaco e dei candidati consiglieri, per i quali si procede alla proclamazione non sussistono condizioni di incandidabilità ai sensi degli artt. 10, 12, 15 e 16 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;
- dal citato verbale si evince che non risultano presentate denunce di cause di ineleggibilità o di incompatibilità dei candidati ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 16.05.1960, n. 570;
- al protocollo generale dell'ente non risultano pervenuti ricorsi o reclami avverso alcuno dei candidati proclamati eletti;
- dall'istruttoria espletata dai competenti uffici comunali non sono emerse cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed inconferibilità a carico degli eletti;
- in sede di convalida degli eletti devono essere acquisite le dichiarazioni di insussistenza di motivi di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed inconferibilità da parte del Sindaco e dei Consiglieri comunali come previste dalla vigente normativa;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 maggio 1960, n. 570;
- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2012, n. 235;

- il Decreto Legislativo del 8 aprile 2013, n. 39;
- la Legge 23 gennaio 1992, n. 32;

PROPONE

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si ha per integralmente riportato e trascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

Di convalidare l'elezione alla carica di Sindaco del sig. Tommaso Naclerio e l'elezione alla carica di Consigliere Comunale delle sotto elencate persone, risultate elette nelle consultazioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021, riportate in ordine secondo la cifra individuale di ciascun candidato:

Regina Milo
Luca Mascolo
Filomena Fusco
Salvatore Acampora
Matteo Ruocco
Maurizio Fusco
Giuseppina Mandara
Santina Acampora
Catello Di Capua
Marco Medaglia
Lucia Naclerio
Massimiliano Cuomo

Di dare immediata eseguibilità al presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.



Il Sindaco
dott. Tommaso Naclerio



Comune di Agerola

Città Metropolitana di Napoli

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA DEL T.U.E.L. N. 267/2000.

OGGETTO DI DELIBERAZIONE:

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 3 E 4 OTTOBRE 2021 - ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI - CONVALIDA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE.

REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Si rende il parere ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Paola Pucci

Data 14 ottobre 2021

REGOLARITA' CONTABILE:

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
dott. Rocco Naclerio

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Tommaso Naclerio

Il Segretario Generale
F.to Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N.1077 Reg. Pubblicazioni

Il Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Agerola, li 22-11-2021

Il Responsabile dell'Albo
F.to Bonaventura Milano

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

E' divenuta esecutiva il 21-10-2021 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

Agerola, li 22-11-2021

Il Vice Segretario
F.to Rossella Mascolo

Su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale.

Agerola, li 22-11-2021

Il Vice Segretario
dott.ssa Rossella Mascolo